

Le Ferrovie dello Stato sospendono l'attività del Terminal Slm a rischio chiusura

Montera: «Se il servizio non verrà riattivato sarà la fine»

DURO colpo per la Società Logistica Merci di Latina Scalo. Nei giorni scorsi le Ferrovie dello Stato hanno chiuso e impedito l'arrivo dei treni merci di proprietà dell'Hangartner presso il Terminal ferroviario della Slm. La società svizzera, annoverata tra i più importanti spedizionieri nel traffico nord-sud/sud-nord, è il maggiore cliente della Società Logistica, tanto che, se le Ferrovie dello Stato dovessero sospendere a tempo indeterminato il servizio, all'Intermodale non rimarrebbe che chiudere i battenti. «Il Terminal - afferma l'amministratore delegato della Slm Francesco Montera - è infatti l'unica parte della struttura che non ha mai conosciuto una crisi. E' la parte produttiva, viva, che movimentava oltre 20.000 unità di traffico annue relative a traffico combinato. Senza Terminal l'Intermodale non avrebbe ragion d'essere». La decisione delle Ferrovie dello Stato è arrivata non solo senza nessun preavviso, ma anche senza alcuna spiegazione. «Hanno chiuso la circolazione - prosegue Montera - ma non hanno fornito alcuna motivazione, mentre se fossimo stati messi al corrente delle cause che hanno portato a questa scelta,

avremmo cercato di trovare una soluzione». Nel comunicato delle FS, non viene specificata nemmeno la durata di questa sospensione, col risultato, che, se questa situazione di stallo dovesse perdu-

rare, anche se non in maniera definitiva, non essendoci una data di riapertura, la Slm perderebbe progressivamente tutti i suoi clienti, che si rivolgeranno altrove per effettuare le spedizioni delle merci o uti-

lizzeranno la rete stradale anziché quella ferroviaria, con conseguenze facilmente intuibili. Nonostante l'Intermodale sia un corpo unico, è infatti il solo patrimonio immobiliare ad aver bisogno di

finanziamenti, mentre il Terminal si regge da solo, ha un proprio fatturato. Quest'ultimo, situato lungo la linea ferroviaria Roma-Napoli, con collegamento diretto con lo scalo merci e la stazione di

Latina, consente ai propri utenti la gestione e l'esercizio di scali ferroviari nazionali ed internazionali, la gestione del traffico da e per il terminal indipendentemente dall'operatore che esercita la trazione, nonché l'usufruire dell'attività di terminalizzazione quali gruaggio-handling. «Questa chiusura - precisa Montera - non solo causerà ingenti danni all'intero sistema, ma porterà Latina ad uscire fuori dal gioco delle reti ferroviarie». Gli effetti di questa decisione saranno quindi dirompenti per l'economia pontina. «Ancora una volta - continua Montera - il modus operandi dei grandi colossi, in più senza alcun preavviso, evidenzia come la città di Latina e la sua classe politica non abbiano alcuna influenza nello scenario italiano». A questo proposito, il management della Società Logistica chiede al sindaco di Latina di sollevare la questione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, perché sospendere il Terminal, significa affondare la Slm.

Stefania Guarniero



LA SEDE

Qui accanto la Slm, in via delle Industrie a Latina Scalo. Sotto, Francesco Montera

